

Verbale 1

Alle ore 11.00 del giorno 21 gennaio 2026 si riunisce, con modalità telematica, la commissione giudicatrice della procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, settore scientifico-disciplinare GIUR 14/A "DIRITTO PENALE", CUP B83C24007980006, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia.

La commissione, nominata con Decreto del Rettore n. 1077/2025 del 19/12/2025 risulta così composta:

| Cognome e nome | Ruolo - ssd | Ateneo |
|-------------------|---------------------------|-----------------------------------|
| Alessi Cristina | Ordinaria – ssd GIUR-04/A | Università degli Studi di Brescia |
| Di Stasio Chiara | Associata – ssd GIUR-09/A | Università degli Studi di Brescia |
| Masera Luca Mario | Ordinario - ssd GIUR-14/A | Università degli Studi di Brescia |

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile¹ e dal Codice Etico dell'Università di Brescia.

La commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del professor Masera Luca Mario e della segretaria nella persona della professoressa Chiara Di Stasio.

Presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura, il Presidente sottolinea che i lavori dovranno svolgersi in conformità al "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010,

¹ Art. 51 "Astensione del Giudice":

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 "Ricusazione del giudice":

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).

n. 240" e che, ai sensi dell'art. 5 dello stesso, dovranno concludersi entro 60 giorni dalla data di insediamento.

Il Presidente dà lettura del bando, ove all'art. 9 è previsto che la commissione valuti:

- a) l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico- professionale idoneo alla svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto;
- b) l'attitudine alla ricerca dei candidati e la conoscenza della lingua straniera accertate tramite colloquio pubblico.

La commissione, richiamato quanto indicato nell'art. 1 del bando, stabilisce che la valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri.

| Criteri di valutazione | Punteggio massimo |
|---|-------------------|
| Qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione | 40/100 |
| Attinenza e rilevanza del curriculum scientifico professionale in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione Punteggio max: 15/100 Attinenza e rilevanza delle pubblicazioni in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione Punteggio max: 15/100 | 30/100 |
| Idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché conoscenza della lingua straniera eventualmente prevista nel bando, accertati tramite colloquio pubblico | 30/100 |

La commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nel corso del colloquio verrà valutata l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione;
- coerenza dell'esposizione con il programma di ricerca e gli argomenti proposti dalla commissione.

Nel corso del colloquio verrà accertata l'adeguata conoscenza delle lingue straniere indicate nel bando.

La commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun/a candidato/a, un motivato giudizio complessivo e redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai/dalle candidati/e.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70/100 punti. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

La commissione stabilisce che **il colloquio è fissato il giorno 11 febbraio 2026 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, Aula Putti.**

La commissione si riconvoca per il giorno 30 gennaio 2026 alle ore 9.00 in modalità telematica per il proseguimento dei lavori.

Il verbale della presente riunione viene sottoscritto e consegnato al responsabile del procedimento affinché provveda alla pubblicazione e agli adempimenti conseguenti.

La seduta termina alle ore 11.30.

La Commissione:

Il Presidente Prof. Luca Mario Masera

Firmato digitalmente da Luca Mario Masera
Data: 22.01.2026 12:34:27 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA/01773710171

La Segretaria Prof.ssa Chiara Di Stasio

La Commissaria Prof. ssa Cristina Alessi



Firmato digitalmente da
Cristina Alessi
Data: 22.01.2026 12:18:10 CET

Firmato digitalmente da Chiara Di Stasio
Data: 22.01.2026 11:07:07 CET